



**PROCESSO VERBALE N. 8  
SESSIONE QUESTION TIME  
DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO  
COMUNALE  
DEL 29.10.2024**

All'appello risultano presenti:

<b>GUASTALLI ALESSANDRO</b>	<b>P</b>	<b>SORRENTINO SALVATORE</b>	<b>P</b>
<b>SINGH MANJOT</b>	<b>P</b>	<b>SEMEGHINI FEDERICA</b>	<b>P</b>
<b>ZALDINI RAFFAELLA</b>	<b>P</b>	<b>FERRARI NICOLETTA</b>	<b>P</b>
<b>SAINI SARABJIT KAUR</b>	<b>P</b>	<b>CAPURSI SALVATORE</b>	<b>P</b>
<b>ARTONI MASSIMILIANO</b>	<b>P</b>	<b>PAPAGATHONIKOU LAURA</b>	<b>A</b>
<b>LOMELLINI PAOLO</b>	<b>P</b>	<b>MINELLI LEONARDO</b>	<b>P</b>
<b>SCAPPI CHIARA</b>	<b>P</b>	<b>CARRA NICOLA</b>	<b>P</b>
<b>NAZIR ATIF</b>	<b>P</b>	<b>BARBIERI SERENA</b>	<b>P</b>
<b>CARRILLO MICHELE</b>	<b>P</b>		

La seduta non necessita di numero legale ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale ed è presieduta dalla Dott.ssa Raffaella Zaldini.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Maria Livia Boni il quale provvede alla redazione del presente verbale.

**ASSESSORI PRESENTI SIGG.:**  
**MANTOVANI P. - CARRA G.-**  
**CAVALETTI S. - ROSSELLI S. - CANTONI A.**

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** “Buonasera. Apriamo il Consiglio Comunale, precisamente il Question Time. Cedo la parola alla Segretaria Comunale Maria Livia Boni, alla quale do il benvenuto a nome del Consiglio Comunale e alla quale auguriamo buon lavoro.”

**MARIA LIVIA BONI (SEGRETARIA GENERALE):** “Grazie, buonasera a tutti. Ad appello concluso risulta assente giustificata la Consigliera Laura Papagathonikou.”

**PUNTO N.1 – INTERROGAZIONE DEI GRUPPI CONSILIARI “FRATELLI D’ITALIA - GIORGIA MELONI” E “SUZZARA DAVVERO” PROTOCOLLATA IN DATA 26.09.2024 AL N. 28339: SITUAZIONE DEL CANTIERE DELLA EX SCUOLA DELL’INFANZIA RODARI E ASILO NIDO COMUNALE DI VIA LAMBRAKIS**

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** “Bene, allora iniziamo con la prima Interrogazione, la prima firmataria dell’interrogazione è la Consigliera Papagathonikou, però non essendoci, credo che esporrà il Consigliere Minelli. Interrogazione dei Gruppi Consiliari “Fratelli d’Italia - Giorgia Meloni”, “Suzzara Davvero” protocollata in data 26 settembre 2024 al numero 28339 situazione del cantiere dell’ex Scuole dell’Infanzia Rodari e Asilo Nido Comunale di via Lambrakis. Passo la parola al Consigliere Minelli.”

**CONSIGLIERE LEONARDO MINELLI (FRATELLI D’ITALIA – GIORGIA MELONI):** “Grazie Presidente, noi abbiamo già avuto modo di sentirci, diciamo, per le vie brevi, perché so che all’interno in realtà delle nostre richieste c’era una piccola incongruenza, però ne approfitto comunque per leggere i premessi e i considerati e dopo fare appunto l’interrogazione vera e propria, quindi, premesso che tale progetto, mi riferisco chiaramente alla ex scuola Rodari in via Lambrakis, riveste un’importanza cruciale per la Comunità. Premesso che appunto il progetto, come è noto, è opera di un finanziamento PNRR, considerato che la demolizione è iniziata solamente nell’estate 2024, chiediamo appunto io e la mia collega Papagathonikou, di avere un po’ il punto della situazione dell’opera e a che punto siamo e se tutto procede come deve procedere da cronoprogramma. Grazie.”

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** “Risponde l’Assessore Cantoni.”

**ANDREA CANTONI (ASSESSORE):** “Sì, buona sera a tutte e a tutti, allora intanto premetto per tranquillizzare la Cittadinanza e i colleghi Consiglieri, sottolineo che il 28 dicembre 2023 ha riportato sul cartello dei lavori presente presso il cantiere di realizzazione del nuovo polo dell’infanzia è la data di consegna di inizio del lavoro e non quello del termine dei lavori, come descritto nell’Interpellanza, ma è già stato detto poi dal collega Minelli quindi lì era giusto dare l’incipit. L’intervento oggetto di Interrogazione riguarda la realizzazione nuovo polo dell’infanzia mediante sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione in sito. Intervento finanziato appunto con fondi PNRR, Next

Generation UE, Missione 4 Componente 1, Investimento 1.1 di cui il Comune di Suzzara è risultato assegnatario per un importo complessivo di 9 milioni 225.000 euro. Per l'attuazione dell'intervento il Comune di Suzzara si avvale dell'accordo quadro stipulato dalla centrale di committenza Invitalia con gli aggiudicatari della procedura d'appalto in oggetto, In data 13 giugno 2023 protocollo numero 0173152 è stato formalizzato da Invitalia, in qualità di centrale di committenza, il provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 37, comma 7, lettera b del codice dei contratti, comprendente anche l'appalto integrato in oggetto. In data 12/07/23 è stato sottoscritto da Invitalia, dagli operatori economici, il verbale di avvio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'accordo quadro in via di urgenza nelle more della sua stipulazione. In data 5/10/23 è stato emesso dal comune l'ordine di attivazione per l'intervento in oggetto, successivamente firmato dall'operatore economico e dal soggetto attuatore rispettivamente in data 13 e 14/10/2023, al fine di procedere celermente all'attivazione delle attività di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori in parola, il progetto esecutivo elaborato dai progettisti dell'operatore economico in appalto integrato, selezionato mediante accordo quadro da Invitalia appunto, è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale del 30/11/2023. Il cantiere è stato consegnato e pertanto sono iniziati i lavori in data 28/12/2023 e quindi entro il termine fissato nell'accordo quadro di concessione stipulato tra Comune di Suzzara e Ministero dell'istruzione. Il tempo utile, contrattuale previsto dal progetto esecutivo e, come rilevabile dal cartello e dalle foto che sono state anche allegate dai colleghi, dal cartello di cantiere di 411 giorni, pertanto, la scadenza contrattuale è fissata al 10/02/2025. E' però in fase di definizione la redazione di una variante dovuta al rinvenimento in corso di demolizione di sotto fondazioni che hanno comportato una maggiore demolizione, con la conseguente redazione di una perizia di variante da finanziarsi con i ribassi d'asta previsti tra le somme a disposizione. Tale attività e l'attuale situazione meteorologica comporteranno un allungamento dei tempi di realizzazione. Si ricorda però, che, come stabilito dall'accordo di concessione stipulato in data 13/12/2022 sottoscritto col Ministero dell'istruzione e del merito, nonché dei successivi addendum in data 10/01/23 e in data 23/05/23, nonché secondo quanto comunicato dal Ministero dell'istruzione e del merito, in data 30/11/2023 sono stati stabiliti i seguenti obiettivi intermedi e finali ed approvato il seguente cronoprogramma, di cui all'articolo 4, comma 2, del predetto accordo di concessione, abbiamo quindi un avvio dei lavori entro il 31/12/2023, una conclusione dei lavori entro il 31/12/2025, collaudo dei lavori entro il 30/06/2026. Si evidenzia, inoltre, che l'andamento dei lavori consente, ad ora, il rispetto delle tempistiche, di cui al cronoprogramma succitato di cui all'accordo di concessione stipulato con il Ministero dell'Istruzione. Grazie."

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** "Consigliere Minelli."

**CONSIGLIERE LEONARDO MINELLI (FRATELLI D'ITALIA – GIORGIA MELONI):** "Sì, devo dire molto esaustiva la spiegazione, mi sono perso un po' tra le date e i numeri, ma apprezzo il dettaglio, grazie."

**PUNTO N.2 – INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE NICOLETTA FERRARI DEL GRUPPO CONSILIARE "CONSENSO CIVICO" PROTOCOLLATA IN DATA 15.10.2024 AL NUMERO 30689: TEMPISTICA DI RISPOSTA ALLE DOMANDE DI ACCESSO ATTI**

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** "Interpellanza numero 2, Interpellanza del Consigliere Nicoletta Ferrari del Gruppo Consiliare "Consenso Civico" protocollata in data 15 ottobre 2024 al numero 30689: tempistica di risposta alle domande di accesso atti. Faccio una piccola nota. Chiedo ai Consiglieri, in caso di presentazione di Interpellanze o Interrogazioni di mettere sempre l'oggetto perché altrimenti la Segreteria

deve indicarlo leggendo tutto il testo e magari non è precisamente tutto corretto. Cedo la parola alla Consigliera Ferrari, grazie.”

**CONSIGLIERE NICOLETTA FERRARI (CONSENSO CIVICO):** “Grazie, sarà fatto, mi unisco agli auguri di buon lavoro alla Dottoressa. Questa Interpellanza poteva anche essere ritirata. La premessa è questa: la scrivente ha presentato un’istanza di accesso agli atti in data 10 settembre e con questa istanza venivano richieste tutta una serie di atti che sono relativi alla vicenda collegata al centro benessere piscine che non vi sto a leggere. Non ricevendo risposta, il 14 Ottobre ho telefonato, in via informale, alla Segreteria chiedendo che fine avesse fatto la mia richiesta e nel pomeriggio gli atti mi sono stati recapitati, quindi è per questo che dicevo, è un’interpellanza che in teoria avrei anche potuto ritirare perché ritardo, se vogliamo, è stato di 4 giorni, ma il punto non è questo, ho voluto mantenerla perché proprio in questi giorni mi è capitato per il lavoro che faccio, di essere in Tribunale e un affidamento di una consulenza tecnica, un CTU, nominato dal Tribunale su aree relative di privati Suzzaresi ha comportato un problema legato alle tempistiche di deposito di questa CTU, legate al fatto che il Comune di Suzzara è un comune che non risponde nei termini prescritti alle istanze di accesso agli atti che vengono fatte. Allora ho reputato opportuno mantenere.”

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** “Però Consigliera, questo non è il tema dell’Interpellanza, la prego di attenersi al testo, grazie.”

**CONSIGLIERE NICOLETTA FERRARI (CONSENSO CIVICO):** “Certo, mi attengo al testo, ma spiego il perché ho mantenuto questa, perché c’è un’esigenza, quindi è un interesse della scrivente e questo mi riporto al testo dell’Interpellanza che ho solo chiarito, di conoscere le modalità in cui gli Uffici evadono le richieste di accesso agli atti e ho parlato degli Uffici proprio perché non è soltanto l’Ufficio, ad esempio degli Affari Legali, ma gli uffici in generale, perché lo riteniamo, ed è scritto nella mia Interpellanza, Signor Presidente, che l’accesso degli atti è un principio amministrativo conclamato e garantito dalla nostra legislazione nell’ottica di trasparenza ed è un principio nel quale il Cittadino deve poter contare. Quindi, per questo motivo, abbiamo chiesto e interpelliamo il Sindaco e l’Assessore competente per conoscere i motivi per cui non è stata data risposta nei termini di legge a una domanda di accesso, le modalità e le tempistiche con cui gli Uffici evadono le richieste di accesso agli atti e quale attività avete pensato di mettere in campo per la verifica, o un controllo del rispetto della normativa in materia di accesso agli atti da parte degli Uffici, Grazie.”

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** “Risponde il Sindaco.”

**ALESSANDRO GUASTALLI (SINDACO):** “Grazie, allora il motivo del ritardo dell’evasione dell’istanza, è un ritardo pari a due giorni lavorativi rispetto al termine di scadenza, è dovuto alla mole di dati, e atti da ricercare in carico a differenti Settori e Uffici. Gli Uffici solitamente, appunto, evadono le richieste in maniera puntuale, stiamo parlando adesso, in questo caso dell’Interpellanza, una richiesta di accesso atti da parte dei Consiglieri. Per l’istanza di accesso agli atti, proveniente dalla componente politica, si è deciso di centralizzare la gestione delle stesse all’Ufficio Segreteria, affidando allo stesso il compito di coordinarsi con gli altri Settori che sono interessati, al fine di reperire tutta la documentazione utile all’evasione delle varie istanze e quindi poi darla, in modo completo, da un unico Ufficio. Ovviamente questa attività non soggiace a regole che sono diverse rispetto a quelle degli altri procedimenti che vedono impegnati appunto il personale comunale, quindi congruamente anche alle attività di controllo che è quella ordinaria, non

c'è nulla di straordinario nell'atto, soggiace tutto, ai controlli interni e di cui la pubblica amministrazione deve rispondere.”

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** “Consigliera Ferrari può dichiararsi soddisfatta?”

**CONSIGLIERE NICOLETTA FERRARI (CONSENSO CIVICO):** “Parzialmente soddisfatta, comunque vi invito a verificare la congruità di queste tempistiche, perché risulta che non vengano rispettate e non parlo solo dei diritti dei Consiglieri, ma dei cittadini in generale, grazie.”

**PUNTO N.3 – INTERPELLANZA DEL GRUPPO CONSILIARE “CONSENSO CIVICO”  
PROTOCOLLATA IN DATA 16.10.2024 AL NUMERO 30971: LAVORI MAGAZZINI  
STRADA PASINE**

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** “Bene, passiamo all'Interpellanza numero 3, Interpellanza del Gruppo Consiliare “Consenso Civico” protocollata in data 16 ottobre 2024 al numero 30971: lavori magazzini strada Pasine. Penso che esponga il Consigliere Capursi. Dico anche che risponderà l'Assessore Rosselli.”

**CONSIGLIERE SALVATORE CAPURSI (CONSENSO CIVICO):** “Grazie, buonasera a tutti. Allora, appunto, l'oggetto dell'interpellanza parla dei lavori dei magazzini di strada Pasine, praticamente il nuovo centro commerciale che dovrà nascere, e questa è stata appunto una richiesta da parte dei residenti di tutto il circondario che purtroppo hanno subito polveri e tutto quello che ne concerne quando si fanno dei lavori di questo genere. Premesso che alcuni cittadini proprietari di immobili posti in confine e in fregio al complesso immobiliare, qui denominato per una facile identificazione e magazzini ex bergamaschi in via Pasini, lamentano che i lavori di demolizione in fase di esecuzione avvengano senza l'adozione di alcuna misura di attenuazione, abbattimento delle polveri che si sono depositati nelle abitazioni limitrofe creando disagi ai residenti, considerato che le indicazioni della Regione Lombardia per il contenimento delle emissioni di atmosfera da attività di cantiere sono state emanate per incentivare l'applicazione di buone pratiche mirate a ridurre le emissioni in atmosfera, tenuto conto che ci viene riferito che sono stati effettuati sopralluoghi da enti competenti ATS e Polizia Locale, senza tuttavia che sia stato adottato alcun provvedimento inteso ad eliminare o attenuare la problematica sopra evidenziata. Quanto sopra premesso e considerato, si chiede al Sindaco e all'Assessore competente se siano o meno a conoscenza della problematica, se siano o meno a conoscenza dei sopralluoghi effettuati e se è possibile, se si vorrà indicare l'esito di tali sopralluoghi e se vi risulti che siano state impartite prescrizioni ed in caso affermativo, se le stesse siano state tempestivamente assolute, oppure quali interventi di iniziative l'Amministrazione metterà in atto al fine di mitigare il disagio che, i lavori relativi agli interventi e identificato che si terrà a realizzare arrecheranno residenti confinanti qualora non siano adottate le idonee opportune precauzioni. Grazie.”

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** “Prego Assessore.”

**STEFANO ROSSELLI (ASSESSORE):** “Buonasera, allora, in seguito ai lavori di demolizione che ha citato il Consigliere, si è svolto un sopralluogo della Polizia Locale, io vi sintetizzo quello che è il verbale. Il 14 ottobre, circa alle 9:10, la Polizia Locale ha ricevuto una segnalazione telefonica da parte di una privata cittadina, riguardante una grossa quantità di polvere presente nell'aria proveniente dalla demolizione dello stabile in

via Biolcheria. Gli Agenti sono giunti sul posto alle 9:30 e potevano constatare la presenza di veicoli, operai in fase di movimentazione detriti per demolizione, senza poter constatare visivamente ed in maniera eccessiva la presenza di polvere nell'aria che potesse arrecare un possibile disagio alla cittadinanza. Successivamente gli agenti si sono interfacciati con i responsabili della ditta Mondial Sali presenti sul posto spiegando il problema. I responsabili garantivano che, in caso di eccessiva emanazione di polveri causati dalla movimentazione o demolizione dei detriti, erano pronti ad attivare autobotti per bagnare i detriti e arginare il problema, inoltre i responsabili facevano presente che, avendo piovuto nei giorni precedenti, il problema avrebbe dovuto ridursi. Non riscontrando situazioni di pericolo nell'immediato, la pattuglia riprendeva regolare servizio dopo aver effettuato foto e video dello stato dei luoghi. Questo è il testo del verbale della polizia locale, poi, per completezza di informazioni, vi informo che, da quanto hanno appreso appunto gli uffici, la ditta immediatamente ha provveduto a contattare questa cittadina, rendendosi disponibile a rimuovere le polveri che si fossero depositate sulla sua proprietà, registrando fra l'altro la completa soddisfazione della cittadina. Non sono pervenuti verbali di sopralluogo da parte di ATS in questo frangente o da altri organismi. Viene chiesto nell'interpellanza, quali interventi l'Amministrazione metterà in atto al fine di mitigare il disagio che i lavori relativi all'intervento edificatorio, eccetera, eccetera, di fatto le misure le adotta il privato e il Comune non ha il compito di mitigare questo disagio. Non spetta al Comune questo compito. Il Comune interviene se viene verificata una violazione di una norma in seguito, di solito, a un sopralluogo della Polizia Locale che si muove sempre in casi di questo tipo, insieme agli organismi preposti al controllo, al tipo di controllo che viene svolto, l'unica materia in cui l'ufficio tecnico del Comune è responsabile in prima battuta in fatto di controlli è quella sugli abusi edilizi. Va detto che nel caso specifico dell'interpellanza c'è stato l'intervento del Comune, diciamo di fare da intermediario tra l'impresa e la signora per trovare una soluzione, posto che dal punto di vista del rispetto delle normative, per quanto attiene i passaggi burocratici, l'azienda è risultata in regola con tutto, per il resto, in linea teorica, se dai verbali dei preposti ai controlli, faccio degli esempi, sono diversi a seconda delle problematiche, per esempio per il rumore ARPA, per le polveri, eventualmente anche ATS. Se nei verbali e in questi controlli emergono delle irregolarità, allora si procede con sanzioni o ordinanze sempre da parte dell'organismo competente in materia. È chiaro che un conto è una violazione accertata di una norma. Un conto è la percezione soggettiva di polvere o disagio, che non costituisce in sé una violazione delle norme."

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** "Consigliere Capursi?"

**CONSIGLIERE SALVATORE CAPURSI (CONSENSO CIVICO):** "Sono parzialmente soddisfatto perché sulla base del responsabile dei lavori, che appunto è intervenuto ovviamente scusandosi con i residenti, e dovrà provvedere alla pulitura dei pannelli solari che sono pieni di polvere, altrimenti non penso che i Cittadini, in maniera di supposizione, facciano una richiesta di intervento per l'ATS, piuttosto che della Polizia Locale, piuttosto che dell'ufficio ambiente e dell'Ufficio tecnico. Ora che succede? Mi fa specie il fatto che l'Assessore risponda dicendo che è tutto a posto e qualora ci fossero stati dei problemi, saremmo intervenuti. Il problema è un altro, che è venuto a piovere dopo, non prima, quindi, dal momento in cui hanno segnalato la cosa non era piovuto e di conseguenza i residenti avevano esortato la ditta a provvedere, ad usare le bottiglie dell'acqua piuttosto che coperture, eccetera, eccetera."

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** "Consigliere la invito a dichiararsi soddisfatto o meno."

**CONSIGLIERE SALVATORE CAPURSI (CONSENSO CIVICO):** “Concludo, vado alla conclusione. Io spero che questo sia anche da monito all’Amministrazione in modo tale che possa avere sott’occhio quello che sta succedendo su quell’area. Grazie.”

**PUNTO N.4 – INTERPELLANZA DEL GRUPPO CONSILIARE “CONSENSO CIVICO”  
PROTOCOLLATA IN DATA 17.10.2024 AL NUMERO 30996: VIABILITÀ VIA NIEVO E  
VILLA INFERIORE**

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** “Bene, passiamo alla quarta Interpellanza del Gruppo Consiliare “Consenso Civico” protocollata in data 17 ottobre 2024 al numero 30996: viabilità Via Nievo e Villa Inferiore. Risponderà anche in questo caso l’Assessore Rosselli, cedo la parola alla Consigliera Ferrari.”

**CONSIGLIERE NICOLETTA FERRARI (CONSENSO CIVICO):** “Si grazie Presidente, allora portiamo all’attenzione di questo Consiglio un annoso problema che, ormai forse ha stancato anche le mura di quest’Aula Consiliare, penso che stia a cuore dell’attuale Assessore, riguarda il tratto stradale Via Nievo, Via Villa Inferiore, è da anni al vaglio dell’Amministrazione Comunale, le problematiche che si vivono in questo tratto di strada. Ci si è anche adoperati per sperimentare una soluzione alternativa, che negli anni però non è riuscita a essere risolutiva del problema. Per quanto riguarda Via Nievo abbiamo sintetizzato quelle che possono essere le criticità maggiori. La densità del traffico, soprattutto in concomitanza di alcuni orari, la compresenza di transito di autovetture, pedoni e cicli con una ciclopedonale che non so, a questo punto, se sia tale e se abbia i requisiti di sicurezza per essere considerata tale, la presenza di un passaggio a livello per la rete ferroviaria Parma-Suzzara, io oggi ho dovuto farla, sono rimasta ferma quattro volte. Per quanto attiene a Via Villa Inferiore, la densità del traffico pesante dovuta, non certamente a volontà dell’Amministrazione, ma c’è un ricovero per autotrasportatori che porta per forza il traffico pesante a riversarsi su questa arteria e altrettanto viene fatto dai mezzi di linea, tra l’altro sia i mezzi pesanti e che quelli di linea percorrono questo tratto di strada a una velocità alquanto sostenuta. Ad un tratto della carreggiata è presente una strettoia, pertanto, quando passano questi mezzi, è già capitato che abbiano fresato contro le abitazioni che si trovano proprio in fregio alla casa, la mancata manutenzione del manto stradale, altro problema, l’assenza di linee di demarcazione della carreggiata visibili e la parziale illuminazione che arriva in effetti fino a un’abitazione e non oltre. Considerato che con il passaggio a livello chiuso le autovetture, nonostante vi sia un’apposita segnaletica, sostano a motore acceso continuamente, creando emissioni di gas inquinanti e dannose, soprattutto per i cicli e i pedoni che stanno sostando in attesa dell’apertura del passaggio a livello, che forse il traffico potrebbe essere dirottato su altre arterie, anche solo con un’adeguata segnaletica che dica che comincia a chiudersi la sbarra per la ferrovia, consentendo alle persone di prendere un’alternativa ed evitare di sostare lì. La pista destinata ai cicli e ai pedoni è caratterizzata da avvallamenti, sbalzi, in particolare in concomitanza con i passi carrai tale da rappresentare un pregiudizio e un’insidia e il transito a velocità sostenuta, vi ho già detto le problematiche che ha creato con danneggiamenti ai fabbricati, per tutti questi motivi vi chiediamo, chiediamo al Sindaco, ma l’Assessore competente ci fa piacere che risponda lui, perché nei vari interventi, nelle passate legislature, ho letto che era un argomento che gli stava particolarmente a cuore, quindi non ho alcun dubbio che altrettanto faccia nella veste attuale, chiedo quali siano i rimedi che l’Amministrazione ha intenzione di porre in essere al fine di eliminare o ridurre quantomeno il disagio o qualcuno, almeno, dei disagi che ho menzionato, grazie.”

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** “Prego Assessore.”

**STEFANO ROSSELLI (ASSESSORE):** “Permettetemi, chiedere se l’Amministrazione è al corrente della situazione sopra segnalata a me in particolare, dopo praticamente 13 Interpellanze, cinque Mozioni su questa questione in 10 anni, si ci è nota. Quindi questo era facilmente desumibile dai fatti. Il problema dell’Interpellanza è che non è facile rispondervi: nel senso che ci si interroga sulla problematica relativa alla viabilità di Via Nievo e Via Villa Inferiore, che giustamente da anni è oggetto di dibattito anche in Consiglio Comunale, poi senza precisarlo ipotizziamo, perché non viene esplicitato, si parla, immagino, del tratto sud di Via Villa Inferiore, quello fuori dall’abitato di Roncobonoldo. Quando si parla di veicoli che sfiorano gli edifici, quindi vi chiedo di essere più presenti quando scrivete gli atti, per avere anche risposte più esaurienti, perché nel testo dell’Interpellanza non si comprende, a volte si passa da una parte all’altra, non si comprende esattamente quando si parla del tratto di Via Nievo e Via Villa Inferiore al di qua della rotonda della Cispadana e quando invece si parla del tratto di Via Villa Inferiore, presumo di aver compreso bene, se non avessi compreso bene, ovviamente massima disponibilità ad approfondire la questione. Allora, per quanto riguarda il tratto di Via Nievo, Via Villa Inferiore a nord della rotatoria, l’Amministrazione è ovviamente al corrente delle problematiche sul traffico ed è di prossima programmazione la revisione del PGTU, cioè del Piano generale del traffico urbano, la cui ultima revisione risale al 2008. In quel contesto, uno degli obiettivi primari sarà quello di studiare le opportune misure ed interventi per mitigare l’impatto di traffico su questo asse. In questo contesto risulterà, ovviamente, necessario valutare come dirottare il traffico su altri percorsi, ovviamente analizzando i flussi di traffico e il loro impatto e la situazione generale di tutte le arterie collegate, quindi parlo di Viale Virgilio, piuttosto che Via Montecchi, di tutto quello che è il contesto della viabilità e sappiamo che se spostiamo una cosa, poi dobbiamo essere in grado di capire le conseguenze di tutte queste operazioni. Quindi di prossima programmazione c’è la revisione del PGTU, quindi questo è un dato importante. Siamo a conoscenza del problema della sosta al passaggio a livello del motore acceso che scrivete, va ovviamente a danno dei pedoni e dei ciclisti, io penso vada ancor più a danno dei residenti che sono lì e devono sopportare le auto in moto, per fare questo, ovviamente bisognerà sensibilizzare di più gli autisti, io ho già chiesto alla Polizia Locale di intensificare i controlli a tutela soprattutto dei residenti oltre che di chi vi transita, per cercare di far capire che il motore dev’essere spento. Sulla cosa che proponevate, di un segnale luminoso che segnali la chiusura o apertura del passaggio a livello è una cosa che, confrontandoci anche con la Polizia Locale, non esiste o è di difficilissima attuazione, anche perché, una volta segnalata si pone il problema di dove deviare il traffico degli autoveicoli che devono andare dall’altra parte e quindi uno scenario difficilmente ipotizzabile. Per quanto riguarda la pista ciclabile, presumo che i Consiglieri facciano riferimento al tratto al di qua della rotatoria, che è assolutamente in ottimo stato. Gli abbassamenti sono dovuti ai passi carrai, e dove c’è un passo carraio, purtroppo la ciclabile si deve abbassare. Non abbiamo notizia di particolari problematiche su quel tratto di ciclabile, quindi assolutamente è in buono stato, tenuto presente che a un certo punto termina e poi entri nei giardini, in teoria il percorso ciclabile, per riuscire poi in via Diaz. Per quanto riguarda invece l’altro tratto di Via Villa inferiore, in prossimità di Roncobonoldo, quindi dall’altra parte della rotatoria, la strada ha una larghezza inferiore ai 6 metri, pertanto, come stabilito dalla normativa, non può avere la linea di mezzeraia. Questo significa che, vista la ridotta dimensione, due veicoli che si incrociano devono obbligatoriamente rallentare, le case ci sono e non è che possiamo eliminare le case, cioè bisogna che la velocità sia ovviamente ridotta. Via Villa Inferiore proprio per queste caratteristiche ha comunque il limite di velocità di 50. Si fa presente che comunque le caratteristiche di questa via sono comuni a tutte le strade delle nostre campagne extraurbane. Posso però dirvi che è in programma già il rifacimento delle linee presenti ai bordi che sono leggermente, in alcuni punti, poco visibili e quindi queste saranno oggetto



di intervento di rifacimento a breve, e che nell'ambito del rifacimento di molte Strade Comunali, per 700.000 euro sono stati mantenuti diversi tratti di Via Villa Inferiore da via Lemmi fino a Palidano, in aggiunta a quella che erano le altre opere di manutenzione precedenti. Sui punti luce, e chiudo, è stato fatto un intervento che è iniziato nel 2020 e finito nel 2021 per una spesa pari a mezzo milione di euro o poco più, in cui sono stati installati 172 nuovi punti luce in zone che erano scoperte, alcune anche in via Villa Inferiore, capite che sono interventi molto costosi ed è chiaro che l'Amministrazione valuterà in futuro, compatibilmente con le risorse disponibili, l'installazione di altri punti luce nelle zone che risultassero ancora scoperte.”

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** “Consigliera Ferrari?”

**CONSIGLIERE NICOLETTA FERRARI (CONSENSO CIVICO):** “Allora, non posso essere soddisfatta intanto per questo richiamo alla precisione e la prossima volta vedremo di fare il mappale, le porteremo il mappale con la particella al quale ci stiamo riferendo per lei, comunque ha individuato esattamente la strada, tant'è che ha individuato esattamente quali sono le problematiche che abbiamo rilevato. Per alcune cose prendiamo atto che vedrete nuovamente questa revisione del traffico e che comporterà ovviamente una redistribuzione della densità veicolare su tutte le arterie di Suzzara. Forse chiedevamo un intervento atto ad aiutare questa arteria nell'imminenza, quindi l'idea del semaforo che avevamo visto, sicuramente sarà di difficile realizzazione, però poteva essere un'idea per non arrivare ad avere l'approvazione del piano completo, quanto al resto che lei mi dica che la pista ciclabile è in ottimo stato, io sfido chi va in bicicletta e frequenta quel tratto di strada, a dire che quella è in ottimo stato, perché proprio la compresenza di...”

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** “Consigliera la invito a chiudere.”

**CONSIGLIERE NICOLETTA FERRARI (CONSENSO CIVICO):** “Non sono soddisfatta, grazie.”

**PUNTO N.5 – INTERPELLANZA DEL GRUPPO CONSILIARE “CONSENSO CIVICO”**  
**PROTOCOLLATA IN DATA 21.10.2024 AL N. 31389: SITUAZIONE AREA VERDE IN**  
**PROSSIMITÀ DEL CAMPO DA CALCIO DELLA ZONA “CROCE DEL GALLO”**

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** “Bene, passiamo all'Interpellanza numero 5 del Gruppo Consiliare “Consenso Civico” protocollata in data 21 ottobre 2024 al numero 31389: “situazione area verde in prossimità del campo di calcio della zona “Croce del Gallo”. Risponderà l'Assessore Carra, passo la parola al Consigliere Capursi, grazie.”

**CONSIGLIERE SALVATORE CAPURSI (CONSENSO CIVICO):** “Si grazie, allora stiamo parlando dell'area adiacente al campo di “Croce del Gallo”, dove appunto ci sono delle banchine che, purtroppo, spesso sono riempite di erba che, devono adoperarsi altre persone per poterlo tenere in modo più decoroso e in altri ambiti praticamente i campi adiacenti dove ci sono alcuni volontari, chiamiamoli volontari, che, con trattori, con altri mezzi, cercano di tenere pulito un po' l'area. Fermo restando che ci sono dei parcheggi più avanti, dove è pieno di erba e i parcheggi non si vedono proprio. E questo appunto impedisce anche alle macchine di parcheggiare quando si vanno a vedere le partite lì sul campo. Vado all'Interpellanza: in zona “Croce del Gallo”, insiste in un Campo Sportivo, che risulta gestito dai volontari di Suzzara Calcio, all'esterno del campo si trova un'area in parte adibita al prato che, al momento viene tenuta pulita e curata dagli stessi volontari.

Sempre all'esterno del campo vi è altra striscia di terreno che parte dell'area vuota sino ad arrivare alla cabina Enel ed altro lembo di terreno che costeggia la strada. Considerato che la mancata cura e manutenzione della porzione di terreno al di fuori del campo, hanno creato e creano tuttora disagio, inducendo i volontari a fare del loro meglio per provvedervi alla pulitura, che è sorta contestazione fra alcuni concittadini ed i volontari del Suzzara Calcio aventi ad oggetto la ripartizione di competenze relative alla pulizia e alla cura delle aree sopraccitate e sommariamente descritte, che i volontari curano per spirito civico, senza che vi sia alcun obbligo in tal senso da parte loro e soprattutto senza che sia intervenuta alcuna convenzione autorizzata in tal senso. Che è interesse dell'Amministrazione Comunale preservare l'encomiabile attività svolta dai volontari ed evitare che gli stessi si ritrovino, loro malgrado, coinvolti per responsabilità altrui. Quanto premesso e considerato, i sottoscritti Consiglieri interpellano il Sindaco e l'Assessore competente se le aree sopra sommariamente indicate sono di pertinenza dell'Amministrazione Comunale o di altri soggetti e qualora le aree siano di pertinenza di questa Amministrazione, si indicano i soggetti tenuti alla loro cura e manutenzione. Grazie."

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** "Assessore Carra."

**GIANMARCO CARRA (ASSESSORE):** "Permettetemi di iniziare nel comunicare al gruppo Interpellante che vi è stata una certa difficoltà nell'individuare non solo l'oggetto dell'Interpellanza, ma anche l'area oggetto dell'Interpellanza per due ragioni. La prima è perché nella fase delle richieste vi è un secondo punto, dove si inizia una frase e la restante parte è mancante e quindi volevo solo dire che sono disponibile nel caso in cui dovesse esserci, una richiesta ulteriore a completare in un secondo momento... si quà c'è punto con la I, si inizia e dopo non più, forse è un errore di battitura quello, volevo solo dire che, se dovesse esserci qualcosa che non è presente nell'oggetto, sono disponibile in un secondo momento a poterne disquisire. Il secondo punto è che, come diceva prima l'Assessore Rosselli, non è fornito materiale documentale e fotografico per andare ad individuare correttamente e con precisione l'area. Ci troviamo all'interno di un'area, il campo di "Croce del Gallo", che è oggetto di una convenzione tra l'Amministrazione, tra il Comune e un'associazione sportiva, quindi, al punto secondo del considerato, quando viene menzionato e cito "senza che vi sia alcun obbligo in tal senso da parte loro" ci si riferisce ai volontari? E, soprattutto, "senza che vi sia intervenuta alcuna convenzione." Ecco, mi verrebbe da chiedere, cosa ci fanno i volontari del Suzzara Calcio a "Croce del Gallo", in un campo sportivo se non vi è una convenzione? Quindi, la suddetta convenzione è stata siglata tra le parti e ripeto comune e associazione sportiva, che in questo caso è il Suzzara Sport Club che comunemente chiamiamo Suzzara Calcio, in data 26 aprile 2023 e all'articolo 1 della convenzione vengono riportati precisamente quelli che sono i beni oggetto della convenzione stessa, citando i fogli, i mappali allegati appunto alla convenzione e alle varie planimetrie. Tra questi vi è appunto, e presumibilmente quello a cui si riferisce il gruppo interpellante, il mappale 309, il foglio 25 dove viene circoscritta l'area oggetto dell'Interpellanza, Inoltre, leggendo l'articolo 7 alla lettera A della stessa convenzione con l'associazione sportiva che, tra l'altro, ricordo, andrà al termine del 31 agosto 2025 e quindi siamo agli sgoccioli, agli ultimi mesi, vengono riportati quelli che sono gli obblighi, le adempienze che l'associazione sportiva deve, scusate il gioco di parole, adempiere e tra queste è previsto nella parte straordinaria che è in capo al Suzzara Calcio quella che è la manutenzione del verde, tanto per dare un po' di farina alla questione, all'articolo 11 è la stessa Convenzione va a citare quello che è la somma, l'importo che l'Amministrazione Comunale dà all'associazione sportiva per la manutenzione dei campi dello stadio e la cura dell'ordinaria amministrazione pari a 39.990,50 euro. Quindi siamo intorno ai 40.000 euro, per mettere ulteriori informazioni a

fattor comune, vi è un'ulteriore questione che in una parte di quell'area ripeto, del mappale 309, al foglio 25, anche di pertinenza del Consorzio, quindi c'è anche un altro fattore di ...esattamente, quella lì. Un'altra questione, questa convenzione rientra, come dicevo, ho citato i vari articoli e parlando in questi giorni, in queste settimane e continuando a mantenere quel dialogo che l'Amministrazione ha, dialogo aperto con le associazioni sportive, perché riteniamo che il confronto sia la più alta forma che ci possa essere per amministrare, per avere sempre un orecchio vigile, un occhio vigile su quelle che sono le istanze che avvertono le associazioni e la società tutta, ci è stato comunicato che appunto, come avviene regolarmente, il Suzzara Calcio ha provveduto a tagliare, per quanto riguarda la propria pertinenza, quell'area stessa, l'ultimo punto. Questo penso che sia meritevole per l'associazione sportiva, che si sono sbottonati nel dirimelo, che stanno investendo in quell'area. Hanno dovuto mettere in standby solo l'intervento, perché gli effetti atmosferici sfavorevoli andavano in una direzione avversa a quello che era l'investimento, che riguarda semplicemente un livellamento del terreno per favorire ai ragazzi un allenamento più proficuo, ecco, spero di aver risposto all'Interpellanza, mi fermo qua."

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** "Consigliere Capursi?"

**CONSIGLIERE SALVATORE CAPURSI (CONSENSO CIVICO):** "Sì, io non sono proprio soddisfatto, perché forse l'Interpellanza lì non l'ha letta, sì, però mi scusi, la risposta che è lì che si è concentrato di più, ha dato più sui numeri dei fondi che il Comune dà al Suzzara Calcio, io invece vi ho chiesto nell'Interpellanza, la parte della panchina di via Carrobbio credo, sì, la parte della panchina adiacente al campo è quella lì l'area che è proprio esterna al campo. In più, dove lei ha citato il fatto che c'è il Consorzio di Bonifica che tiene pulita l'area, lì c'erano altre estensioni di quasi 10 metri adiacenti al campo in più dall'altra parte del campo, cioè dalla parte centrale, dall'altra parte, c'è un altro pezzo di area, quindi io mi chiedo quali interpellanza lei ha chiesto? cioè io non ho chiesto i numeri che lei dà al Suzzara Calcio, ci mancherebbe altro e poi il fatto che io ho citato i volontari che in prima battuta e in prima persona si confrontano con i cittadini adiacenti all'area no? sono loro il front-office, quando dovrete essere voi a questo punto, credo, perché..."

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** "Consigliere si deve dichiarare soddisfatto o meno."

**CONSIGLIERE SALVATORE CAPURSI (CONSENSO CIVICO):** "Ho capito, cioè questo è però non so quale Interpellanza ha letto eh...e non sono soddisfatto"

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** "Allora se ha una risposta velocissima, perché altrimenti potete, come diceva lei assessore Carra, sentirvi anche esternamente al Consiglio".

**GIANMARCO CARRA (ASSESSORE):** "Siccome è stata fatta una considerazione che non ho letto l'Interpellanza, l'Interpellanza l'ho letta bene, mi permetto anche di dire che quella via che lei ci ha citato non viene riportata nell'Interpellanza..."

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** "Allora scusate non c'è contraddittorio."

**GIANMARCO CARRA (ASSESSORE):** "Possiamo parlare benissimo fuori, permetterebbe anche agli uffici di circoscrivere la risposta che si vuole andare, comunque non ho nessun problema per parlarne ci mancherebbe."

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** “Bene. Il Consigliere e l’Assessore si sentiranno in separa sede, passiamo all’Interpellanza numero sei.”

**PUNTO N.6 – INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE NICOLA CARRA DEL GRUPPO CONSILIARE “CI SIAMO SUZZARA” PROTOCOLLATA IN DATA 24/10/2024 AL NUMERO 31839: “PROROGA CONCESSIONE DEL SERVIZIO SOCIAL POINT AGORÀ FINO AL 31 GENNAIO 2025 A COOPERATIVA SOCIALE MINERVA ONLUS”**

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** “Le cedo la parola, risponderà l’Assessora Mantovani.”

**CONSIGLIERE NICOLA CARRA (CI SIAMO SUZZARA):** “Sì, allora, buonasera a tutti cercherò di condensare l’Interpellanza in modo da renderlo intellegibile anche le persone che ci stanno ascoltando da casa. Allora praticamente la Giunta comunale nel 2021 ha proceduto ad affidare in concessione dei servizi di social point dell’immobile posto all’interno del Parco delle Scienze e delle Arti e relative pertinenze di via Zonta a Suzzara, così abbiamo circoscritto l’area, quella che poi è di fronte alle Scuole Elementari. Lo scopo di questo affidamento era: l’aggregazione sociale, specialmente diretta ai giovani, persegue finalità di prevenzione del disagio e promozione del benessere, attraverso interventi educativi nell’ambito dell’aggregazione, della socializzazione e della promozione culturale e sportiva dell’apertura al territorio. Questo era lo scopo per cui è stato fatto questo affidamento. Un affidamento in concessione alla Cooperativa Minerva, concessione che è finita, è terminata il 17/10/2024 e che la Giunta Comunale ha pensato di prorogare fino al 31/01/2025. Ora io pensavo di aver letto al contrario le cose, ma francamente poi lo dirò nella mia espressione di gradimento o meno del grado di soddisfazione della risposta. La cooperativa, svolge di fatto un’attività di commercio, di esercizio commercio al bar, al minuto e mi pare che l’attività, le attività sociali siano piuttosto rare e tra l’altro, mi si dice, un caro amico mi ha detto, che io non lo sapevo, chiude alle 14:00/14.30, quindi non svolgere neanche una funzione, voglio dire aggregativa, al di là dell’orario scolastico. Quindi, considerando che la concessione è una concessione che costa, che è stata fatta per una spesa di 10.000 euro l’anno e che trattasi di un bene commerciale che produce, che ha un’utilità, produce un utile economico, si chiede a questa Giunta, si chiede al Sindaco, si chiede all’Assessore, se è intenzione di questa Giunta, di questo Sindaco e di tutti gli Assessori di prorogare e in che modo di riaffidare questa concessione, perché a me pare, a noi pare che, insomma, debba essere giustificata in una maniera, in conseguenza di quelli che sono stati gli effetti e i risultati ottenuti in questi tre anni, grazie.”

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** “Assessora Mantovani.”

**PATRIZIA MANTOVANI (ASSESSORA):** “Buonasera a tutti, mi accingo a dare la risposta all’Interpellanza chiedendo però in tempo reale un chiarimento, perché nella sua illustrazione recentissima diceva “chiedo alla Giunta se intende prorogare o...” ok no, perché siccome ha parlato di proroga o di nuova concessione. No, no, ma non era la questione di un malinteso, le ho chiesto, credo elegantemente, di spiegarmi, visto che ha parlato di proroga e anche di nuova concessione, volevo solo capire la distinzione, no fra le due cose, ma faccio, tengo come riferimento l’Interpellanza. Allora questa Amministrazione è a conoscenza delle iniziative poste in essere dal concessionario nel periodo di vigenza della concessione, in quanto lo stesso ha costantemente rendicontato l’attività svolta come richiesto. Al secondo punto, premesso che il concessionario ha posto in essere la sua attività in coerenza con quanto richiesto dal capitolato, è evidente che il

parametro di valutazione è dato dal confronto fra quanto richiesto in sede di affidamento e quanto dichiarato in sede di rendicontazione. Va sottolineato il fatto che un progetto di natura sociale non è sempre automaticamente ascrivibile a parametri oggettivi, in quanto progetto sociale, e quindi diciamo, suscettibile di comportamenti, di evidenze e di, come dire, mobilità, nell'espletamento del servizio, trattandosi di progetto sociale, pertanto non è possibile dichiarare che esistano parametri oggettivi che consentano di misurare pedissequamente l'efficacia delle misure adottate nel breve periodo, che non significa tuttavia che non sia importante monitorare e verificare l'andamento di un percorso progettuale come quello di cui stiamo parlando. All'ultimo punto, relativamente alle determinazioni che si intendono adottare, prima di rispondere vorrei richiamare a quanto contenuto nel corpo della Delibera di Giunta, la numero 136 del 2 ottobre, laddove a pagina 3 si dice che la concessione del servizio social point dell'immobile all'interno del parco e delle relative pertinenze, essendo prossima alla naturale scadenza fissata per il 17/10 e che l'esperienza maturata ha stimolato e quindi sollecitato l'Amministrazione ad una riflessione in merito all'importanza da un lato di mantenere, dall'altro di accrescere l'aspetto culturale, sociale e ricreativo dello stesso. Sempre nella delibera di Giunta, a pagina 3, nell'ultimo punto successivo al atteso: "atteso che, per quanto sopra espresso, si rende necessario approfondire la lettura dei bisogni del territorio, in particolar modo dei giovani, per valutare una connotazione, una destinazione più opportuna da attribuire all'area oggetto del presente atto, in questo caso di proroga", per venire a noi, richiamando sempre la deliberazione della Giunta numero 136, oltre a prorogare l'attuale concessione al 31/01/2025, si sono esplicitati gli obiettivi che questa Amministrazione in fieri intenderà perseguire concedendo a terzi gli spazi in questione come di seguito riportati, a conferma di quanto contenuto nel corpo della delibera che è in atto. È avvenuta una riflessione, come tutte le riflessioni partono dal contesto, lo valutano e non escludono modalità di miglioramento, pertanto, fra, diciamo, gli obiettivi che si intenderanno perseguire e che avrete poi modo di cogliere nel procedimento che verrà messo in atto e reso noto: "Attribuire allo spazio aggregativo una funzione che promuova e favorisca il benessere e che riduca i rischi di isolamento e disagio, offrendo un'alternativa costruttiva di socializzazione e di partecipazione nel tempo libero che, convengo con lei, sicuramente si può esprimere anche oltre alle ore 14.00. Valorizzazione di uno spazio pubblico attraverso la gestione di un bar che contribuisca a rendere più frequentato è sicuro il parco in un'ottica di presidio, incentivando la cura del bene comune e favorendo la coesione e il dialogo tra giovani di varie provenienze e background. Rafforzamento del senso di comunità attraverso l'organizzazione di eventi e attività ricreative come concerti serate a tema o laboratori, arricchendo l'offerta culturale e ricreativa del parco anche in collaborazione con il Piazzalunga e altri soggetti del territorio, altro diciamo elemento che mi preme sottolineare, coinvolgendo i giovani in un ambiente aperto che favorisca l'integrazione e il senso di appartenenza. Educazione alla responsabilità attraverso una gestione che preveda il coinvolgimento attivo dei giovani, per i quali non dobbiamo ragionare solo nella direzione, diciamo della fruizione di un servizio, ma abbiamo bisogno che i giovani vengano coinvolti in un'ottica di maggiore protagonismo al fine di trasmettere alla nuova generazione valori come la responsabilità, il lavoro di squadra e la gestione del tempo. Offrire opportunità di formazione e lavoro attraverso la realizzazione di programmi rivolti a giovani interessati, per esempio al settore della ristorazione o all'organizzazione di eventi creando opportunità lavorative o di stage. Nell'ambito di queste premesse e coerentemente con le stesse, allo stato attuale si sta definendo il progetto che sarà propedeutico alla procedura di affidamento, che sarà ritenuta idonea al fine di realizzare gli indirizzi di questa Amministrazione. Ultima, lo strumento più idoneo per realizzare un progetto di questo tipo, che ha come punto di fulcro un immobile da affidare in concessione ad enti del terzo settore per lo svolgimento di attività sociali, è da noi ritenuta la coprogettazione, così come previsto dall'art. 55 del decreto legislativo 117/2017 del

codice del Terzo settore, e sarà questo lo strumento di coinvolgimento attivo degli enti del terzo settore e finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti. Mi fermo qua.”

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** “Prego Consigliere Carra.”

**CONSIGLIERE NICOLA CARRA (CI SIAMO SUZZARA):** “Allora, apprezzo l’impegno dell’Assessore per la risposta, che ritengo esauriente. L’unica obiezione che io posso fare per quanto riguarda il passato è quella che poi mi ha colpito, è quella di dover pagare per avere una concessione e di non invece fare il contrario, cioè io ritengo che l’immobile al di là della fruizione e dell’utilizzo che, come lei ha ben spiegato, deve avere uno scopo sociale anche se io ritengo che anche i soggetti privati debbano avere questo ruolo all’interno di una società. Mi sono rammaricato del fatto che il Comune paghi un terzo per avere un immobile che poi in realtà genera utili, quindi io mi chiedevo quantomeno che fosse un affidamento a costo zero, delimitando quelli che sono i parametri, dando dei criteri imponendo delle regole perché, insomma voglio dire, è giusto che così venga fatto. Mi è balzato all’occhio e mi sembrava giusto evidenziare questa cosa qua grazie.”

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** “Bene, sono le 21:43, chiudiamo il Question Time e apriamo il Consiglio Comunale, cedo la parola alla Segretaria per l’appello. Ad appello concluso risulta assente giustificata la Consigliera Papagathonikou. Bene, ci sono delle comunicazioni del Sindaco al quale cedo la parola.”

**Processo verbale - Sessione Question Time del Consiglio Comunale della seduta  
del 29.10.2024**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente  
F.to Dott.ssa Raffaella Zaldini

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Maria Livia Boni

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)**

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia del presente processo verbale è stata pubblicata in data odierna all' Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li, - 9 GEN. 2025

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Maria Livia Boni

---

La presente copia, composta da n. 15 fogli, oltre agli allegati, è conforme all'originale conservato presso il Settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilità del Dirigente.

Suzzara, - 9 GEN. 2025



Il Dirigente  
Dott.ssa Elisabetta Zucchi



**Oggetto:** Interrogazione sulla situazione del cantiere della ex scuola dell'infanzia Rodari e asilo nido comunale di Via Lambrakis

**Al Sig. Sindaco del Comune di Suzzara Alessandro Guastalli**  
**Al Presidente del Consiglio Comunale Raffaella Zaldini**

La sottoscritta Laura Papagathonikou, in qualità di Consigliere Comunale, sottopone alla Sua attenzione la seguente interpellanza:

**Premesso che:**

- Dal cartello presente davanti al cantiere in oggetto si evince che i lavori sarebbero dovuti terminare nel dicembre 2023
- Tale progetto riveste un'importanza cruciale per la comunità di Suzzara, poiché la nuova struttura dovrà rispondere a importanti esigenze sociali, educative o ricreative.
- A seguito dell'approvazione del progetto, era stato previsto l'inizio dei lavori entro tempi utili per rispettare la scadenza di dicembre 2023.
- Il progetto di rifacimento del complesso scolastico è finanziato con fondi PNRR.

**Considerato che:**

- La demolizione della vecchia struttura è stata effettuata soltanto nell'estate del 2024, con un ritardo significativo rispetto ai tempi inizialmente previsti.
- Il ritardo accumulato nella fase di demolizione e l'assenza di informazioni ufficiali circa le cause del rinvio stanno generando preoccupazione e malcontento tra i cittadini.

**Si interroga il Sig. Sindaco e la Giunta Comunale per sapere:**

1. Quali sono le motivazioni che hanno causato il ritardo nell'inizio dei lavori di demolizione e conseguentemente della consegna dell'opera?
2. Quali sono le nuove tempistiche previste per il completamento della struttura in sostituzione della ex scuola di Via Lambrakis?
3. Se sono state previste penali o altre misure contrattuali nei confronti della ditta appaltatrice in caso di ritardi rispetto ai termini stabiliti inizialmente.
4. Quali misure l'Amministrazione Comunale intende adottare per garantire il rispetto delle nuove scadenze e per informare adeguatamente la cittadinanza sullo stato di avanzamento dei lavori.

SI ALLEGA MATERIALE FOTOGRAFICO

**Si richiede risposta scritta e orale nel prossimo Consiglio Comunale.**

In attesa di un cortese riscontro, porgo distinti saluti.

Cons. Laura Papagathonikou – Suzzara Davvero

Cons. Leonardo Minelli – Fratelli d'Italia Giorgia Meloni










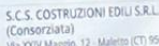


Comune di Suzzara Prot. n. 0028339 del 26-09-2024 in arrivo

**COMUNE DI SUZZARA**  
(PROVINCIA DI MANTOVA)

**PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE NUOVO POLO DELL'INFANZIA  
CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE EDILIZIA  
INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXT GENERATION EU  
MISSIONE M4 - COMPONENTE C1 - INVESTIMENTO 1.1  
PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE  
E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - [M4C111.1]**

ACCORDO QUADRO: 9690315CE6 - CUP: I52C22000130006 - CIG: A01921E73E

Responsabile Unico del Procedimento		Arch. Marco BIANCHI
PROGETTAZIONE DEFINITIVA - R.T.P.		 Capogruppo RTP - Progetto Architettonico e Urbanistico <b>TECTOO S.R.L.</b> (Capogruppo RTP) - Milano (MI) Mandante - Progetto Strutturale e Implantistico  <b>BURO MILAN</b> - MILAN INGEGNERIA S.P.A. - Milano (MI)
PROGETTAZIONE ESECUTIVA - R.T.P.		Mandante - Progetto Paesaggistico  <b>DODI MOSS S.R.L.</b> - GENOVA (GE) Capogruppo RTP - Progetto Architettonico  <b>SICCF S.R.L.</b> (Capogruppo RTP) - Favara (AG) Mandante - Progetto Strutturale  <b>CASCONE ENGINEERING S.R.L.</b> - Catania (CT) Mandante - Progetto Implantistico  <b>TECNOZO ENGINEERING S.R.L.</b> - Messina (ME) Mandante - Progettazione BIM  <b>SETTANTAT7 S.R.L.</b> - Torino (TO)
DIREZIONE LAVORI - R.T.P.		(Capogruppo RTP)  <b>pgspartners</b> società di ingegneria Vicolo curvo, 2 - Asola (MN) 45041 (Mandante)  <b>TP</b> Tecnica Progettazione Via Carpenedolo, 16c - Cahisano (BS) 25012
Direttore dei Lavori		Arch. Raffaele GRASSO
Direttore Operativo		Ing. Giulio BERTOLINI
Direttori Operativi Strutture		Ing. Gianluigi MACCABIANI Ing. Matteo SCOLLATO
CSP		Ing. Francesco VULLO
CSE		Geom. Giordano MAGRI
Data consegna lavori:	28/12/2023	Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: 411 gg
Importo lavori		€ 6.236.155,99 (€ 6.114.131,58 + € 122.024,41 oneri sicurezza)
APPALTATORE - R.T.I.		Raggruppamento temporaneo imprese:  <b>S.C.S. COSTRUZIONI EDILI S.R.L.</b> (Consorziata) Via XXIV Maggio, 12 - Malletto (CT) 95035 P.IVA 03643290871 CONSORZIO STABILE PROGETTISTI COSTRUTTORI (Capogruppo mandataria) Via Gandhi, sn.c - Malletto (CT) 95035 P.IVA 05092830875 DOMUS AUREA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. (Mandante) Via del Venil, 4 - Agrigento (AG) 92100 P.IVA 02961450845 VICA S.R.L. (Consortziata) Via Giuseppe Verdi, 19 - Malletto (CT) 95035 P.IVA 05038640875 Direttore tecnico di cantiere:

Progetto realizzato con il contributo di:  
Unione Europea - Next Generation EU (PNRR)

**FUTURA**  
LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA  
Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli Asili nido alle Università  
Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia



Suzzara li 14 ottobre 2024

Preg.ma Sig.ra  
Dott.ssa Raffaella Zaldini  
Presidente del Consiglio Comunale

Preg.mo Sig.  
Dott. Alessandro Guastalli  
Sindaco del Comune di Suzzara

Preg.ma Sig.ra  
Dott.ssa Maria Livia Boni,  
Segretario comunale

**Interpellanza ex art.7 Regolamento approvato con atto del CC n.27 del 09.05.2013 come modificato con atto di CC N.19 del 21.03.2024**

La sottoscritta FERRARI NICOLETTA nella sua qualità di capogruppo Consenso Civico

PREMESSO CHE

- Con istanza di accesso agli atti depositata in data 10.09.2024 prot.26648 la scrivente chiedeva agli Uffici di avere accesso ai seguenti atti:
  - Atti giudiziari che coinvolgono il Comune nella vertenza MPS/Welcome Company/AMCO asset Management
  - Sentenza di condanna n.614/2021 Tribunale di Mantova
  - Sentenza n.234/2022 Tribunale di Mantova
  - Atto di appello e atto di costituzione in giudizio di appello CDA Brescia R.G.444/2022
  - Stato della procedura esecutiva immobiliare/base d'asta /calendario dell'asta
  - Conferimenti di incarico nelle procedure esecutive e nei giudizi che hanno coinvolto il Comune e di cui sopra
  - Preventivi di spesa parcelle quietanzate / fatture emesse.
- Solo in data 14 .10.2024, scaduti i termini di legge e, su richiesta informale della sottoscritta, interveniva l'invio della documentazione richiesta ;

CONSIDERATO

CHE L'accesso agli atti amministrativi è principio amministrativo conclamato e garantito dalla Nostra legislazione , nell'ottica di trasparenza dell'attività amministrative pubblicità dell'attività amministrativa e lo stesso deve essere rispettato dalla P.A. nei modi e termini dettata dalla normativa ;

CHE è interesse della scrivente , anche in qualità di Presidente di Commissione Affari Generali , avere adeguata contezza circa le modalità con cui gli uffici evadono le richieste di accesso agli atti e delle attività di controllo svolte da questa Amministrazione affinché le richieste vengano evase nei termini di legge

Quanto premesso e considerato, il sottoscritto consigliere

#### INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere

- I motivi per cui non si è data risposta nei termini di legge alla domanda di accesso presentata dallo scrivente consigliere e di cui alle premesse
- Le modalità e le tempistiche con cui gli Uffici evadono le richieste di accesso
- Le attività messe in campo dall'amministrazione per la verifica ed il controllo del rispetto della normativa in materia di accesso agli atti da parte degli uffici competenti

Nicoletta Ferrari

Capogruppo Consenso Civico



Suzzara li 16 ottobre 2024

Preg.mo Sig.  
Presidente del Consiglio Comunale

Preg.mo Sig.  
Dott. Alessandro Guastalli  
Sindaco del Comune di Suzzara

Preg.mo Segretario Comunale

**Interpellanza ex art.7 Regolamento approvato con atto del CC n.27 del 09.05.2013 come modificato con atto di CC N.19 del 21.03.2024**

Oggetto dell'interpellanza : Oggetto: interrogazione lavori Magazzini Strada Pasine  
I sottoscritti Consiglieri Nicoletta Ferrari e Salvatore Capursi del gruppo consiliare Consenso Civico,

Premesso che:

alcuni cittadini proprietari di immobili posti in confine ed in fregio al complesso immobiliare qui denominato per una facile identificazione "Magazzini ex Bergamaschi in via Pasine " lamentano che i lavori di demolizione , in fase di esecuzione ,avvengano senza l'adozione di alcuna misura di attenuazione/abbattimento delle polveri che si sono depositate nelle abitazioni limitrofe creando disagi ai residenti .

Considerato che:

le Indicazioni della regione Lombardia per il contenimento delle emissioni in atmosfera da attività di cantiere sono state emanate per incentivare l'applicazione di buone pratiche mirate a ridurre le emissioni in atmosfera;

Tenuto conto che:

Ci viene riferito che sono stati effettuati sopralluoghi dagli enti competenti ATS e Polizia Locale senza tuttavia che sia stato adottato alcun provvedimento inteso ad eliminare od attenuare la problematica sopra evidenziata .

Quanto sopra premesso e considerato si chiede al Sindaco e all'Assessore competente:

- 1) se siano o meno a conoscenza della problematica;
- 2) se siano o meno a conoscenza dei sopralluoghi effettuati e, se possibile se vorrà indicare l'esito di tali sopralluoghi e se vi risulti che siano state impartite prescrizioni ed, in caso affermativo ,se le stesse siano state tempestivamente assolte.
- 3) quali interventi ed iniziative l'Amministrazione metterà in atto al fine di mitigare il disagio che i

lavori relativi all'intervento edificatorio che si andrà a realizzare arrecheranno ai residenti confinanti qualora non siano adottate le idonee ed opportune precauzioni\_

Il Consigliere ai sensi di quanto previsto dal art.7 punto 2 Regolamento CC

CHIEDE

risposta alla presente interpellanza in sede di *question time*.



Salvatore Capursi

Nicoletta Ferrari



Suzzara li 16 ottobre 2024

Preg.ma Sig.ra  
Dott.ssa Raffaella Zaldini  
Presidente del Consiglio Comunale

Preg.mo Sig.  
Dott. Alessandro Guastalli  
Sindaco del Comune di Suzzara

Preg.ma Sig.ra  
Dott.ssa Maria Livia Boni,  
Segretario comunale

**Interpellanza ex art.7 Regolamento approvato con atto del CC n.27 del 09.05.2013 come modificato con atto di CC N.19 del 21.03.2024**

I sottoscritti consiglieri FERRARI NICOLETTA e SALVATORE CAPURSI del Gruppo consiliare Consenso Civico

PREMESSO CHE

- La problematica relativa alla viabilità del tratto stradale via I.Nievo -Villa Inferiore è da anni al vaglio dell'Amministrazione comunale che ,tuttavia, pur essendosi adoperata per sperimentare soluzioni alternative, non è riuscita negli anni a dare una soluzione al problema;
- Le problematiche investono:
  - per quanto attiene Via I.Nievo :
    - la densità del traffico (soprattutto in concomitanza di alcuni orari)
    - La compresenza di transito di autovetture,pedoni e cicli
    - La presenza di un passaggio a livello per la rete ferroviaria Parma-Suzzara

Per quanto attiene a Via Villa Inferiore :

- la densità di traffico pesante dovuto all'esistenza di un ricovero per autotrasportatori;
- la velocità di percorrenza tenuta dai mezzi ,compreso quelli di linea;
- la dimensione della carreggiata che prevede alcuni tratti di strettoia che mal consente il contemporaneo passaggio di due mezzi soprattutto quando uno di questi sia un mezzo pesante o un autobus
- la mancata manutenzione del manto stradale ,l'assenza di linee di demarcazione della carreggiata visibili e la presenza parziale di illuminazione pubblica

Considerato che

Con il passaggio a livello chiuso le autovetture( nonostante l'apposizione di segnaletica) sostano a motore acceso creando emissioni di gas inquinanti e dannosi soprattutto per i cicli e pedoni che stiano sostando in attesa dell'apertura del passaggio a livello

Che il traffico automobilistico potrebbe essere dirottato sui altre arterie se vi fosse un adeguata segnaletica (magari luminosa) che avvertisse per tempo l'utente della strada della chiusura del passaggio a livello

- La "pista "destinata ai cicli ed ai pedoni è caratterizzata da avvallamenti e sbalzi (in particolare in concomitanza con i passi carrai delle proprietà private) tali da rappresentare un pregiudizio ed una insidia per chi vi transita
- Il transito a velocità sostenuta dei mezzi in via Villa Inferiore comporta che i mezzi in prossimità delle strettoie" arrivino a sfiorare i muri delle abitazioni ubicate in fregio alla carreggiata e plurime sono state le occasioni in cui sono stati rilevati danneggiamenti ai fabbricati;
- I medesimi fattori comportano che l'uscita dai passi carrai dei proprietari degli immobili che insistono in via Villa Inferiore è resa incerta ed insicura

Per quanto sopra i sottoscritti consiglieri

INTERPELLA NO

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere

- Se l'Attuale Amministrazione è al corrente della situazione sopra segnalata;
- Se la stessa Amministrazione ha intenzione di porre rimedio alle problematiche sopra illustrate;
- Quali siano gli interventi che questa Amministrazione pensa di adottare al fine di eliminare o ridurre i disagi sopra segnalati .



Nicoletta Ferrari

Salvatore Capursi

Capogruppo Consenso Civico



Suzzara li 19 ottobre 2024

Preg.ma Sig.ra  
Dott.ssa Raffaella Zaldini  
Presidente del Consiglio Comunale

Preg.mo Sig.  
Dott. Alessandro Guastalli  
Sindaco del Comune di Suzzara

Preg.ma Sig.ra  
Dott.ssa Maria Livia Boni,  
Segretario comunale

**Interpellanza ex art.7 Regolamento approvato con atto del CC n.27 del 09.05.2013 come modificato con atto di CC N.19 del 21.03.2024**

I sottoscritti consiglieri Nicoletta FERRARI e Salvatore CAPURSI del gruppo Consenso Civico

PREMESSO CHE

- In zona Croce del Gallo insiste un campo sportivo che risulta gestito dai volontari del Suzzara Calcio
- All'esterno del campo si trova un area in parte adibita a prato che, al momento, viene tenuta pulita e curata dagli stessi volontari
- sempre all'esterno del campo vi è altra striscia di terreno che parte dall'area vuota sino ad arrivare alla cabina Enel ed altro lembo di terreno che costeggia la strada

CONSIDERATO

- che la mancata cura e manutenzione delle porzioni di terreno al di fuori del campo hanno creato e creano tutt'ora disagio, inducendo i volontari a fare del loro meglio per provvedervi;
- che è sorta contestazione fra alcuni cittadini ed i volontari del Suzzara Calcio avente ad oggetto la ripartizione di competenze relative alla pulizia e cura delle aree sopra sommariamente descritte che i volontari curano per spirito civico senza che vi sia alcun obbligo in tal senso da parte loro e soprattutto senza che sia intervenuta alcuna convenzione/autorizzazione in tal senso
- che è interesse dell'Amministrazione comunale preservare l'encomiabile attività svolta dai volontari ed evitare che gli stessi si ritrovino, loro malgrado, coinvolti per responsabilità altrui

Quanto premesso e considerato, il sottoscritto consigliere

INTERPELLANO



Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere

- Se le aree sopra sommariamente indicate sono di pertinenza dell'Amministrazione Comunale o di altri soggetti e, qualora le aree siano di pertinenza di questa Amministrazione, si indichino i soggetti tenuti alla loro cura e manutenzione
- I



Nicoletta Ferrari

Salvatore Capursi



Suzzara, il 22.10.2024

Al Sig. Presidente del Consiglio comunale

Al Sig. Sindaco di Suzzara

Al Sig. Segretario Comunale

**OGGETTO: interpellanza consiliare avente per oggetto: “proroga concessione del servizio social point Agorà fino al 31.01.2025 a Cooperativa Sociale Minerva Onlus”.** Seduta del Question Time del 29.10.2024

Il sottoscritto Consigliere comunale Nicola Carra

PREMESSO che

- Con verbale di deliberazione della Giunta Comunale datato 27.09.2021 la Giunta Comunale deliberava di dare indirizzo alla Titolare di P.O. dell'Area Affari Generali di procedere all'affidamento in concessione dei servizi di social point e dell'immobile posto all'interno del parco delle scienze e delle arti e relative pertinenze di via Zonta in Suzzara;
- Con determinazione n. 114/AMM del 15/10/2021 si aggiudicava e affidava in concessione a Minerva Cooperativa Sociale il servizio e l'immobile per il periodo dal 18.10.2021 al 17.10.2024 a fronte di un corrispettivo di € 29.895,07 IVA 5% inclusa;
- Con deliberazione n. 136 del 02.10.2024 la Giunta Comunale deliberava di fornire apposito indirizzo al Dirigente ad Interim del Settore Servizi alla Persona in ordine alla proroga a Minerva Cooperativa Sociale fino al 31.01.2025 della concessione del medesimo servizio e del medesimo immobile, con ulteriore impegno di spesa a carico del Comune pari a € 2.906,35, di cui € 2.076,03 con riferimento all'esercizio 2024 ed € 830,42 con riferimento all'esercizio 2025.

RILEVATO che

- La Minerva Cooperativa sociale ha svolto e svolge tutt'ora, all'interno dell'immobile di cui alla concessione (con un canone di € 500,00), una semplice attività commerciale di bar e veloce ristorazione, generando con ciò utili e profitti, realizzando gli obiettivi sociali richiamati negli atti attributivi di cui alla concessione, alla pari di ogni altra attività simile posta in essere da altri operatori non organizzati in forma cooperativa all'interno del territorio cittadino;

- Gli eventi ed attività ricreative svolte fino ad ora, di cadenza saltuaria e dalla frequentazione non numericamente incoraggiante, non consentono di giustificare un affidamento in concessione per il raggiungimento delle finalità pubbliche di carattere sociale ed aggregativo richieste e promesse.

#### CONSIDERATO che

- Il Sindaco e la Giunta comunale non hanno solo il potere/dovere di raggiungere gli scopi sociali di aggregazione e ricreazione attraverso l'attribuzione e la concessione di proprie aree e di propri immobili a soggetti riuniti in forma cooperativa, ma hanno anche il potere/dovere di favorire la libera iniziativa, anche di natura economica, permettendo agli operatori commerciali privati di intraprendere le loro attività in regime di libera concorrenza;
- La libera iniziativa economica, svolta da parte di operatori commerciali, oltre ad incrementare il tessuto economico, favorisce in ogni caso la socialità e raggiunge tutti gli obiettivi che Il Sindaco, il Comune e la Giunta hanno inteso e intendono perseguire con l'istituzione di un social point;
- L'amministrazione comunale, nella persona del Sindaco e della Giunta comunale, hanno, altresì, il dovere istituzionale sancito dalla legge di perseguire l'obiettivo dell'equilibrio di bilancio, favorendo strumenti di utilizzo di un bene pubblico destinato alla collettività, come è il bene in questione, che consentano la riduzione della spesa e non, come in questo caso, che la aumentino, senza tenere anche nella dovuta considerazione che l'attività svolta di esercizio pubblico commerciale costituisce la parte preminente dell'attività e che genera utili economici non indifferenti per il concessionario.

#### INTERPELLA IL SINDACO

La Giunta tutta e gli assessori di riferimento per sapere:

- Se il Sindaco e gli assessori di riferimento abbiano conoscenza specifica e dettagliate, e in caso affermativo attraverso quale strumento, delle iniziative sociali/aggregative e della loro frequenza messe in atto dalla Cooperativa Sociale Minerva dal momento dell'affidamento in concessione fino ad oggi;
- Se sussistano parametri o criteri oggettivi che consentano di verificare se gli obiettivi sociali di cui agli atti deliberativi siano stati o meno raggiunti;
- Quali determinazioni intende adottare il Sindaco, la Giunta comunale e gli assessori di riferimento per perseguire gli scopi sociali ed aggregativi dal 01.02.2025, ovvero dopo la data di scadenza della proroga, conseguenti all'affidamento del social point del parco delle scienze e delle arti e del relativo immobile e delle pertinenze posti sulla via Zonta di Suzzara;
- Con quali metodi e criteri intende individuare il soggetto idoneo, tenuto conto che l'attività ivi svolta fino ad oggi e da svolgere ha natura principalmente commerciale, viene svolta alla pari di ogni altra attività aperta al pubblico di consumo di generi alimentari e bevande e che genera utili economicamente valutabili che avvantaggiano il concessionario, al quale sono attribuiti i normali oneri riconnessi ad un'attività imprenditoriale.

Il sottoscritto Consigliere comunale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale,

CHIEDE

- Che le risposte alla presente interpellanza vengano partitamente date in sede di "question time" nel consiglio comunale del 29 ottobre p.v..

Consigliere CI SIAMO SUZZARA

Nicola Carra